

*Il 13 settembre, tra Scafati e Pompei il pellegrinaggio per la famiglia  
organizzato dal Rinnovamento nello Spirito*

# Maschio e femmina Dio li creò

di Elsa De Simone

Tradizionale appuntamento, all'Area mercatale di Scafati, per il settimo Pellegrinaggio delle famiglie. Una partecipazione forte e consapevole, di oltre quindicimila persone fino al Santuario della Vergine di Pompei. Una risposta ideale e simbolica contro il deterioramento dell'istituzione familiare, sempre più logorata dal trasformismo di una laicità senza ideali che rischia il collasso su se stessa, per essere sostituita da nuovi e moderni modelli che ne snaturano la sua autenticità.

Il tema di questo Pellegrinaggio è una risposta alle tante sirene che cantano e annebbiano gli uomini in questi tempi: "Maschio e femmina Dio li creò - La famiglia dinanzi alla volontà di Dio". Un appuntamento, che si fa luogo di incontro e discussione, promosso dal Rinnovamento nello Spirito Santo, in collaborazione con la Prelatura Pontificia di Pompei, il Pontificio Consiglio per la Famiglia, l'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia della Conferenza Episcopale Italiana, il Forum delle Associazioni familiari, i Comuni di Scafati e Pompei, e che ha rappresentato un vero e proprio segno di comunione e di intercessione in vista della celebrazione del prossimo Sinodo dei vescovi sulla famiglia.

È stato mons. Giovanni D'Ercole, vescovo di Ascoli Piceno ad introdurre i diversi ospiti che si sono succeduti sul palco di Scafati.

«Per qualcuno - ha rilevato don Paolo Gentili, direttore dell'Ufficio nazionale per la Pastorale della Famiglia della Cei - sembra quasi che la famiglia si stia oscurando ma invece questo sole in Italia è vivo grazie a tanti uomini e donne che insieme costruiscono la famiglia».

Sul palco anche i sindaci di Scafati Angelo Aliberti, di Pompei Ferdinando Uliano, che non hanno mancato di lanciare il loro messaggio a sostegno dell'istituzione familiare. Tante le voci anche di uomini e donne di buona volontà che hanno detto il loro "sì" alla famiglia, trasformando radicalmente le proprie vite: Costanza Miriano, giornalista e scrittrice sui temi dell'identità familiare; i coniugi Butturini con la loro esperienza di famiglia missionaria e numerosa; Saverio Sgroi, consulente educativo impegnato in partico-

lar modo con gli adolescenti; la famiglia profuga africana di Siaca Kone e Helen Simon, ricongiunta in Italia grazie all'opera di evangelizzazione di una comunità del RnS; Gianluca Mencarelli, convertito grazie alla preghiera dei bambini protagonisti di una comunità di evangelizzazione del RnS.

«La famiglia - ha ricordato il presidente del Rinnovamento, Salvatore Martinez - rimane un evento d'amore, un miracolo dello Spirito. Pertanto, ancor prima che dinanzi alla volontà degli uomini, la famiglia è chiamata a porsi sempre davanti alla volontà di Dio: da Dio è voluta, da Dio è stata creata e da Dio stesso è difesa ancora prima che dagli uomini e dalle loro leggi».

A Pompei, ad accogliere tutti, l'Arcivescovo Prelato, mons. Tommaso Caputo, che ha ricordato a tutti di volgere lo sguardo verso Maria, «a come ha accolto ciò che Dio le chiedeva, a come ha amato e superato ogni difficoltà le si presentasse, a come non ha mollato ma, per imparare a vivere in questo nostro difficile presente».

La Celebrazione eucaristica è stata presieduta da mons. Vincenzo Paglia, presidente del Pontificio consiglio per la famiglia, cogliendo la concomitanza con la solennità dell'Esaltazione della Croce «perché vuol dire far scaturire dal culmine dell'amore di Gesù una nuova familiarità, nuovi legami, nuove solidarietà che stringono persone anche diverse, basandosi sull'amore di Gesù».

Al termine, il sagrato della Basilica e le strade adiacenti si sono illuminate con la tradizionale fiaccolata, in segno di continuità con l'iniziativa, indetta dalla Cei, "Accendi una luce in famiglia!": un invito alle famiglie di tutta Italia ad accendere una candela in segno di preghiera il prossimo 4 ottobre, alla vigilia del Sinodo dei vescovi sulla Famiglia.

Sempre in concomitanza con l'apertura dei lavori del Sinodo, mons. Paglia e il presidente Martinez hanno invitato tutti a partecipare, il prossimo 28 settembre in Piazza San Pietro, all'Incontro "La benedizione della lunga vita", promossa dal Pontificio consiglio per la famiglia. Si tratta di una giornata dedicata ad anziani e nonni, contro quella cultura dello scarto più volte denunciata da Papa Francesco.